



**PATTO DI COLLABORAZIONE ORDINARIO
PER INTERVENTI DI CURA E RIGENERAZIONE DEI BENI COMUNI URBANI**

PANCHINA ROSSA CONTRO LA VIOLENZA

Patto di Collaborazione Ordinario

tra

il Comune di Livorno - Partita IVA 00104330493 -, con sede a Livorno in piazza del Municipio 1, rappresentato legalmente dal Dott. Leonardo Gonnelli, nato a [REDACTED], in qualità di Dirigente del Settore Ambiente e Verde, e domiciliato per la carica ove sopra, di seguito per brevità indicato con il termine "Comune",

e

la Signora Gianna De Gaudenzi, nata [REDACTED] e residente [REDACTED] [REDACTED], che sottoscrive il presente atto in qualità di rappresentante di un gruppo informale di consorti dei soci del "Rotary Club", di seguito per brevità indicato con il termine "cittadino attivo"

premesse che

- l'art. 118 comma 4 della Costituzione riconosce il principio di sussidiarietà orizzontale, stabilendo che Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà;
- il Comune di Livorno, in accoglimento di tale principio, ha approvato il Regolamento per l'Amministrazione Condivisa dei Beni Comuni con deliberazione del Consiglio Comunale n.224/19.10.2017 e successive modifiche, di seguito "Regolamento";
- l'Amministrazione ha individuato nel Dirigente del Settore Istruzione e Politiche Giovanili, competente per Beni Comuni e Partecipazione, l'interfaccia che curi i rapporti con i cittadini per la conclusione dei patti di collaborazione, unitamente all'ufficio o agli uffici competenti per l'oggetto della proposta e quindi per la sottoscrizione e gestione del patto;
- la Giunta Comunale, ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento, ha approvato con deliberazione n.38/2.2.2021 la procedura semplificata per le proposte di collaborazione ordinaria, aventi ad oggetto

Gianna De Gaudenzi

interventi semplici, fra i quali a titolo esemplificativo anche la cura e pulizia di piccoli giardini e arredi, aiuole e piazze, adozione di alberi;

- la Giunta Comunale con decisione n. 203/4.8.2021 ha approvato la proposta della Dirigente del Settore Istruzione e Politiche Giovanili, contenuta nel rapporto n.90633/2021, di attivare per i cittadini attivi singoli che stipulano patti di collaborazione le coperture assicurative a carico del Comune, nei casi individuati e alle condizioni specificate nel rapporto suddetto;
- il cittadino attivo ha presentato al Comune la proposta di collaborazione ordinaria prot. n. 89676 del 12/07/2022 agli atti;
- il Dirigente competente per l'oggetto della proposta, individuato ai sensi della deliberazione di Giunta 38/2021 citata, ha verificato l'interesse dell'Amministrazione e la fattibilità della proposta stessa ed ha concordato con il cittadino attivo le modalità di svolgimento dell'attività, nonché verificato il rispetto delle condizioni e dei criteri approvati con la decisione della Giunta Comunale n.203/2021 citata in ordine alla copertura assicurativa a favore del cittadino attivo a carico del Comune;
- la Dirigente del Settore Istruzione e Politiche Giovanili, competente per Beni Comuni e Partecipazione, ha valutato positivamente la proposta in ordine all'osservanza delle norme e dello spirito del Regolamento, con nota email del 7 settembre 2022;
- con determinazione n. 5846 del 16 settembre 2022 il Dirigente del Settore Ambiente e Verde ha dato atto di quanto sopra esposto e approvato lo schema del presente patto;

tutto ciò premesso,

le parti concordano quanto segue

OBIETTIVI ED AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente patto persegue le finalità generali stabilite nell'art. 1 del Regolamento attraverso lo svolgimento delle seguenti attività:

Descrizione e obiettivi dell'attività

In occasione del 25 novembre, giornata internazionale contro la violenza sulle donne, il gruppo consorti del Rotary Club Livorno, già da diversi anni, organizza, per sensibilizzare i cittadini, attività di divulgazione e raccolta fondi.

Quest'anno, in collaborazione con il Comune, desiderano donare una panchina rossa in Piazza della Vittoria nello slargo antistante i giochi.

Le panchine rosse rappresentano ormai universalmente uno spazio simbolico occupato dalle donne vittime di violenze, uno strumento per sensibilizzare i cittadini sul tema della violenza di genere e farli

Fiora della Porta

riflettere sull'importanza delle pari opportunità per la costruzione di una società più giusta e rispettosa.

Il 25 novembre prossimo, con orario da concordare con la Vice Sindaca, la panchina sarà inaugurata alla presenza della stampa cittadina e in contemporanea sarà realizzata una vendita di piante di ciclamino rosso che ha caratteristiche, come l'umiltà e la tenacia che possono essere ricondotte a tutte le donne.

Bene comune oggetto del patto

Panchina rossa (scheda tecnica allegata).

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano a cooperare in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione del progetto, conformando la propria attività ai principi dell'efficienza, economicità e trasparenza ed ispirando le proprie relazioni al principio della piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione.

L'attività di cui al punto precedente sarà svolta con le modalità indicate dal cittadino attivo nella proposta presentata agli atti ed allegata al presente patto e successivamente concordate con il Comune, e qui di seguito specificate:

Sulla panchina sarà apposta una targa, come già concordato con la Vice Sindaca.

PRESCRIZIONI, DIVIETI E IMPEGNI RECIPROCI

PRESCRIZIONI GENERALI

- Il bene comune oggetto del patto dovrà essere sempre accessibile a chiunque, salvo eventuali limitazioni e prescrizioni particolari, impartite dall'Amministrazione
- I costi per l'acquisto e il fissaggio al suolo della panchina e per lo svolgimento delle operazioni attinenti all'attività di cui al punto 2 saranno integralmente a carico del richiedente, così come l'acquisto e la gestione di eventuali materiali, macchinari ed attrezzature necessarie.
- La manutenzione del bene comune oggetto del patto dovrà essere mirata all'ottenimento di uno standard elevato di qualità
- Gli eventuali impianti e sottoservizi esistenti coinvolti dall'attività dovranno essere tenuti sempre in efficienza ed in buon funzionamento
- Qualsiasi modifica allo stato dei luoghi ed immissione di nuove essenze vegetali dovrà essere preventivamente verificata ed autorizzata dal Comune

Handwritten signature

•Il Comune si riserva di accedere o rientrare in possesso del bene comune in oggetto in qualsiasi momento, senza che questo possa costituire motivo di rivalsa, indennizzi o rifusioni da parte del richiedente.

PRESCRIZIONI SPECIFICHE

In seguito all'istruttoria condotta dagli Uffici Comunali e in particolare dal Responsabile del Settore Ambiente e Verde, il cittadino attivo dovrà osservare le seguenti ulteriori prescrizioni specifiche:

Come da parere dell'Ufficio "Progettazione e Qualificazione degli Spazi Pubblici", occorre che sia impiegata una vernice idonea al supporto, certificata, atossica e che sia mantenuta la colorazione prevista, (RAL 3000) mediante interventi di manutenzione da eseguirsi nei tempi indicati dal fornitore.

IMPEGNI DEL CITTADINO ATTIVO

Il cittadino attivo si impegna a:

- a) svolgere le proprie attività con continuità fino allo scadere del presente patto o della eventuale risoluzione anticipata dello stesso e comunque con le modalità indicate dal Comune;
- b) utilizzare con la dovuta cura e diligenza il materiale e le attrezzature eventualmente fornite dal Comune, impegnandosi a restituirli con le modalità ed i tempi concordati;
- c) registrare la propria attività in un registro delle presenze al fine di permettere un riscontro dell'attività svolta, anche ai fini dell'eventuale copertura assicurativa;
- d) prestare la propria attività in base al piano di intervento concordato con il Comune ed attenersi alle modalità di svolgimento dell'attività o del servizio indicate da quest'ultimo;
- e) attuare la programmazione delle attività in accordo con il Comune, coordinandosi attivamente con interventi e progetti già in essere, secondo le priorità stabilite dal Comune;
- f) utilizzare gli eventuali dispositivi di sicurezza forniti dal Comune; il cittadino attivo ne risponde e ne deve avere cura, considerato il deterioramento dovuto all'uso, fino alla restituzione che avverrà nei modi e nei tempi concordati. In caso di danneggiamento e/o smarrimento per inadeguato o inidoneo utilizzo il cittadino attivo ne risponde direttamente, con obbligo di rimborso degli stessi al Comune;
- g) fornire a semplice richiesta ogni notizia, informazione, documentazione relativa alle attività e/o ai servizi svolti e comunque relazionare sull'attività;
- h) fornire al Comune una relazione sulle attività svolte al termine del Patto o almeno con cadenza annuale;
- i) dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione;
- j) servirsi per l'installazione soltanto di ditte specializzate;
- k) farsi carico di richiedere, presso gli uffici competenti, gli atti autorizzativi eventualmente necessari per le attività che verranno svolte il giorno dell'inaugurazione e successivamente.

francesca

IMPEGNI DEL COMUNE E FORME DI SOSTEGNO

Il Comune si impegna a:

- 1.garantire l'accesso agli spazi comunali e il loro utilizzo temporaneo;
- 2.fornire al cittadino attivo tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale, oltre al Settore individuato come competente unico o principale per l'oggetto della proposta;
- 3.promuovere un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dal cittadino attivo nell'ambito della collaborazione con il Comune e più in generale sui contenuti e le finalità del progetto;

RESPONSABILITÀ E ADEMPIMENTI ACCESSORI

Il cittadino attivo assume la qualità di custode dei beni e consegnatario dei beni oggetto del presente patto, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento

DURATA DEL PATTO DI COLLABORAZIONE

Il presente patto avrà durata di due anni dal 1 ottobre 2022 al 30 settembre 2024.

Il patto potrà essere rinnovato a richiesta espressa del cittadino attivo, a seguito di valutazione positiva dell'ufficio comunale competente sull'esecuzione del patto originario e sulla relazione finale prodotta dal cittadino attivo, nonché del permanere della sussistenza delle condizioni per la sua conclusione e qualora non venga data disdetta prima della scadenza da nessuna delle parti interessate. Il rinnovo deve essere disposto con atto motivato.

Il Comune può risolvere la presente convenzione in ogni momento, per motivate ragioni di interesse pubblico senza oneri a proprio carico.

Analoga facoltà può essere esercitata dal cittadino attivo mediante comunicazione scritta da inviare al Comune.

CONTROVERSIE

Qualora insorgano controversie tra il cittadino attivo e il Comune in merito al presente patto può essere esperito un tentativo di conciliazione avanti al Comitato di conciliazione di cui all'art. 18 del Regolamento.

Il Comitato di conciliazione per il presente patto sarà composto da:

- a)un membro designato dal cittadino attivo;
- b)un membro designato dal Comune;



c) un membro designato di comune accordo.

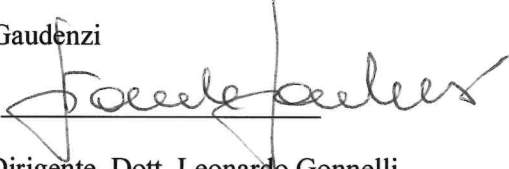
In caso di controversie possono rivolgersi al Comitato di conciliazione, oltre ai sottoscrittori del patto, anche soggetti terzi cointeressati dal patto medesimo.

Il Comitato di conciliazione entro trenta giorni dall'istanza sottopone alle parti una proposta di conciliazione, di carattere non vincolante.

Il cittadino attivo dichiara di aver letto il Regolamento e il presente patto, accettandoli in ogni parte.

Letto, approvato e sottoscritto

Il cittadino attivo Gianna De Gaudenzi

data 27/9/2022 firma 

Per il Comune di Livorno, il Dirigente Dott. Leonardo Gonnelli